

*Il presidente  
Emilio  
Sabattini  
presenta  
il programma  
per i prossimi  
5 anni  
di mandato*

# Più governo Più democrazia Più società

**C**redo che sia il tempo delle scelte: occorre più governo, più democrazia, più società». Lo ha ribadito il presidente della Provincia Emilio Sabattini presentando al Consiglio provinciale le linee programmatiche per il mandato amministrativo avviando un percorso che si concluderà entro 90 giorni dopo che il documento sarà stato analizzato e approfondito nelle diverse commissioni consiliari.

Le proposte programmatiche riguardano temi come l'Europa, la mobilità e viabilità, le politiche per il territorio, la sanità, la formazione professionale, la cultura e il marketing per promuovere il made in Modena. Attenzione anche verso il Consiglio provinciale che «dovrà giocare un importante ruolo attivo e dovrà essere valorizzato anche attraverso maggiori informazioni preventive ed informazioni da parte della Giunta nonché attraverso sedute tematiche».

Nell'intervento Sabattini non ha risparmiato critiche alla manovra correttiva messa in campo dal Governo in quanto «tutti dobbiamo concorrere a risanare il debito pubblico, ma è intollerabile la cultura che considera gli enti locali "figli di un Dio minore"».

«È fondamentale ritornare a fare sistema – ha sottolineato il presidente Sabattini – ovvero definire e seguire insieme le scelte strategiche e la loro realizzazione e rappresenta uno stile amministrativo capace di trovare gli strumenti per ascoltare i cittadini e renderli protagonisti del proprio futuro».

Per il presidente Sabattini, inoltre, è importante in questa fase «giocare un ruolo forte nella sanità alla vigilia di un evento epocale come l'apertura degli ospede-



dali di Sassuolo e Baggiovara: le linee-guida devono essere la difesa del sistema integrato a rete, l'equilibrio fra la gestione dei tecnici e le esigenze poste dalla politica in rappresentanza dei cittadini, perché è irrinunciabile per la qualità del sistema investire sulla salute dei cittadini».

Tra gli obiettivi da raggiungere anche quella di un «marketing territoriale coordinato per promuovere il "sistema Modena" nel mondo e nella nuova Europa Unita».

In alto  
la Giunta  
in Consiglio  
provinciale

## Europa, mobilità, ambiente e il made in Modena

Ecco in sintesi i punti principali del programma amministrativo 2004-2009 illustrati dal presidente della Provincia Emilio Sabattini.

**Una provincia europea.** La nuova Europa è una prospettiva culturale e un'opportunità di sviluppo economico e sociale. Dall'Europa possono arrivare risorse economiche, ma anche intelligenze e innovazione: il confronto con mondi diversi è necessario per creare un mercato delle idee che sia la base per la competitività del sistema e dei nostri giovani.

**Le politiche per il territorio.** Il territorio è in quanto bene collettivo. Il concetto di sostenibilità, quando si parla di sviluppo, va reso in termini concreti, misurabili e vicini. Dobbiamo mettere in campo una nuova cultura per riproporre grandi visioni e grandi progetti architettonici e urbanistici.

**L'ambiente.** La qualità è l'obiettivo di uno sviluppo che assuma l'ambiente come fattore centrale dello sviluppo. Il territorio modenese può crescere ancora e può farlo percorrendo la via della qualità, coniugando benessere economico e beni "immateriali" che costruiscono la felicità dei cittadini.

**Viabilità e mobilità.** Il principio è la "libertà di movimento". Le soluzioni vanno realizzate insieme ai Comuni e alla Regione per governare i processi locali di mobilità e migliorare così la vita di cittadini e aziende. In primo piano è il completamento delle infrastrutture già programmate.

**Formazione.** Istruzione e formazione professionale sono la prima politica giovanile. Obiettivi: migliorare il sistema di orientamento, aumentare qualità e sicurezza degli edifici scolastici, offrire supporto all'autonomia delle istituzioni scolastiche. Nella formazione, in vista di una riduzione delle risorse, per mantenere gli attuali livelli di servizio è necessario migliorare la gestione anche con una maggiore specializzazione dei centri.

**Investire sul futuro.** L'innovazione e la ricerca qualificano l'offerta produttiva delle nostre imprese che devono investire in tecnologie e qualità. Per "attrarre" imprese servono infrastrutture, forza lavoro qualificata, servizi pubblici efficienti, bassa tassazione e qualità della vita.

**Il "made in Modena".** Per promuovere il territorio modenese si punterà su un efficace marketing per attrarre capitali, sulla valorizzazione delle risorse esistenti per aumentare la capacità concorrenziale, sull'accesso agli incentivi (comunitari, nazionali, regionali), sulla razionalizzazione delle azioni e della cooperazione nella promozione. L'industria e l'artigianato, ma anche la ricchezza di tradizioni enogastronomiche e di prodotti tipici - compresi quelli biologici - rappresentano un'attrattiva forte in grado di moltiplicare il valore turistico e produrre reddito per il territorio.